



Argentina e Germania Doppio incontro per raccontare Artusi

Prendono il via oggi
gli appuntamenti
con la cucina italiana
e il grande gastronomo

FORLIMPOPOLI

Pellegrino Artusi si conferma nel ruolo di ambasciatore della cucina italiana nel mondo con un doppio appuntamento, oggi e domani, ed ancora il 28 e 29 maggio, dal titolo “La cucina italiana si racconta. Un ponte tra le nazioni e le generazioni”. Promossa dall'amministrazione comunale di Forlimpopoli e da Techne, ente di formazione professionale, che ne è anche coordinatore, grazie al sostegno della Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo istituita dalla Regione Emilia-Romagna, alla collaborazione con la Fondazione Casa Artusi, il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione

dell'Università di Bologna e l'Associazione delle Mariette e con il coordinamento di Techne, l'iniziativa si propone da una parte di raccontare la cucina italiana attraverso la narrazione del grande gastronomo forlimpopolese – e le dimostrazioni pratiche offerte da Casa Artusi e dalle Mariette – e dall'altro di raccogliere testimonianze, sotto forma di video, di come si è trasformata la cucina italiana nelle case dei migranti in due diversi continenti, quello sudamericano e quello europeo, testimonianze che saranno quindi raccolte nel MigrEr, il museo virtuale dell'emigrazione emiliano-romagno-





la.

I paesi coinvolti sono in particolare l'Argentina, grazie alla partnership con le associazioni Angeer di La Plata e Proter di Mar del Plata, e la Germania, grazie a quella con l'associazione Dante Alighieri di Berlino.

Gli incontri di oggi e domani saranno dedicati in particolare alla presentazione della figura di Artusi, della sua opera, ovvero del suo manuale, e della sua relazione con la città di Forlimpopoli. Quelli del 28 e del 29 saranno invece dedicati alla dimostrazione in tempo reale di alcune preparazioni proprie della cucina italiana e all'approfondimento delle tecniche di ripresa video per realizzare le video-testimonianze che saranno quindi raccolte e diffuse attraverso un'apposita pagina del MigrEr.

